

**In ripresa ad aprile gli appalti pubblici di ingegneria ma la tendenza è ancora negativa. Il monitoraggio sulle aggiudicazioni evidenzia ribassi record del 28%**

# Osservatorio OICE

Luigi Antinori\*

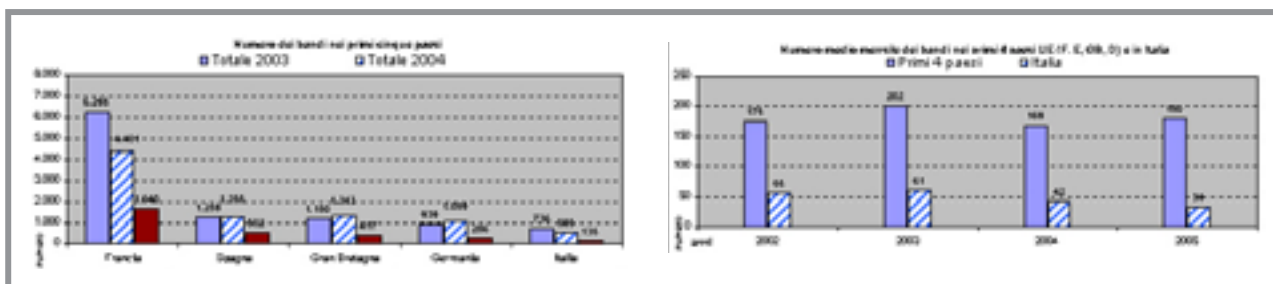
“**I**l rispetto dei principi di trasparenza e concorrenza per gli affidamenti di servizi di ingegneria e architettura introdotto da pochi giorni - dichiara il presidente Oice Nicola Greco a commento dei dati dell'osservatorio mensile Oice/Informatel al 30 aprile - eliminando l'affidamento fiduciario, dovrebbe fare emergere alcuni appalti nel prossimo futuro, ma le prospettive al momento rimangono ancora insoddisfacenti. Il tetto del 2% alle amministrazioni pubbliche e soprattutto il giro di vite sugli affidamenti di consulenze rischia di bloccare parte dei lavori pubblici ordinari, mentre le grandi opere procedono a rilento. I bandi per 68 milioni di euro pubblicati in aprile - continua Nicola Greco - sono in aumento del 64% rispet-

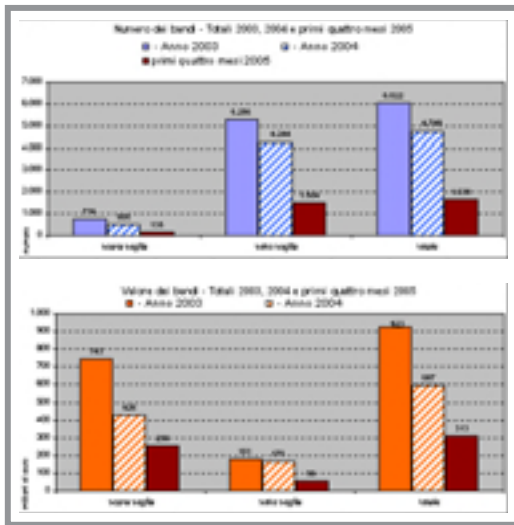
to a marzo e del 67% rispetto ad aprile 2004, ma non modificano ancora l'andamento tendenziale, che è fortemente negativo: i dati del primo quadrimestre, infatti, sono ancora in diminuzione (considerando "fuori statistica" il bando eccezionale per il project management del ponte di Messina) rispetto ai primi quattro mesi dell'anno scorso, i quali registravano un vero e proprio crollo della domanda. Per di più - conclude Greco - questo ridimensionamento si riflette sui livelli di concorrenzialità e sui margini aziendali, dal momento che il monitoraggio sulle aggiudicazioni evidenzia ribassi medi record, pari al 28% sull'importo a base d'asta.”

Il progresso di aprile interessa sia le gare sopra soglia sia quelle sotto soglia: le pri-

me, con 50 milioni di euro, presentano un importo quasi doppio rispetto ai valori rilevati nel mese precedente e nell'aprile 2004; le seconde ammontano a 16,8 milioni di euro e registrano, nel confronto mensile ed annuale, un incremento più contenuto, pari a circa il 14%. Il numero delle gare, pari a 445 (44 bandi sopra soglia e 401 bandi sotto soglia), risulta inferiore del 7,5% rispetto a marzo 2005 e del 5,9% rispetto ad aprile dell'anno scorso. L'importo medio dei servizi richiesti, pari a 85.000 euro in marzo, sale in aprile a 190.000 euro registrando un incremento del 77% sia in termini congiunturali sia tendenziali.

Concorre alla formazione di tale risultato l'importo di 15,4 milioni di euro del bando di progettazione dell'intervento per la realizzazione delle opere previste nel Programma di Riqualficazione Urbana denominato "Stazione F.S. - ex Boschi" pubblicato dalla società Area Stazione Società di Trasformazione Urbana, della quale è azionista il Comune di Parma. Rilevante l'apporto della CONSIP che esprime una domanda di 12 milioni di euro, articolata in sei lotti, per servizi di consulenza tecnica specializzata orientata a supportare le Amministrazioni nella pianificazione, acquisizione e gestione di beni e servizi nel settore delle telecomunicazioni. Il consuntivo del primo quadrimestre dell'anno vede pubblicate 1.639 gare (135 gare sopra soglia e 1.504 sotto soglia) per un importo complessivo di 312,7 milioni di euro (256,4 milioni di euro le gare sopra soglia e 56,3 milioni di euro le gare sotto soglia). Il confronto con lo stesso periodo dell'anno prece-





dente verifica una diminuzione del 5,7% del numero delle gare (-30,4% le gare sopra soglia e -2,6% quelle sotto soglia) e un incremento del 61,1% del loro valore come sintesi di un aumento del 90,4% delle gare sopra soglia e di una flessione del 5,3% delle gare sotto soglia. Al netto dei 150 milioni di euro del bando di gennaio per il project management per lo Stretto di Messina, la variazione tendenziale della domanda risulta nei primi quattro mesi dell'anno negativa sia per il numero delle gare (-5,8%) che per l'importo complessivo (-16,2%).

Nel primo quadrimestre dell'anno, le gare per l'affidamento di lavori che includono anche servizi tecnico-progettuali sono state 285 per un importo accertato di 6.858 milioni di euro e hanno registrato una riduzione del numero (-25,6%) e una sostanziale stazionarietà del valore rispetto all'anno precedente (-0,7%). Tale risultato sintetizza andamenti differenziati fra le varie procedure di affidamento: alla crescita del valore dei bandi di project financing su proposta del promotore (ex artt. 37 bis e quater Legge 109/94) e di appalto concorso si contrappone la riduzione delle gare con altre modalità procedurali.

Complessivamente nel periodo gennaio-aprile 2005 risultano bandite 22 gare di project financing per un importo accertato di 1.413,8 milioni di euro: rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente si registrano una flessione del 51% del

numero e un incremento del 742% del valore. Le gare di project financing pubblicate in aprile sono 6 per un importo complessivo di 516,7 milioni di euro, quasi interamente rappresentato dalla gara del Comune di Milano per l'affidamento della concessione per la progettazione, la costruzione e la gestione della linea 5 della metropolitana. La nuova linea, lunga 5,6 km, di tipo leggero, senza guidatore e con treni automatizzati, tutta in sotterranea e con 9 stazioni, è la prima che verrebbe realizzata in Italia da privati, con il sistema del project financing. Il costo totale dell'intervento è di 503 milioni di euro, dei quali circa 183 milioni dovrebbero essere a carico dei privati. Il promotore dell'intervento è il raggruppamento di imprese capeggiato da Astaldi SpA, con Ansaldo, Alstom e Torno Internazionale, la cui proposta è stata dichiarata di "pubblico interesse" e viene adesso posta in gara. Le gare per concessioni di costruzione e gestione ex art. 19 L. 109/94, già dimezzatesi in valore fra il 2003 e il 2004, verificano nel primo quadrimestre dell'anno una nuova flessione: sono state, infatti pubblicate 47 gare e un importo accertato di 200,7 milioni di euro con un ridimensionamento di circa il 50% sia della consistenza numerica che del valore: il risultato di aprile (55,9 milioni di euro) è allineato con la tendenza di forte riduzione degli importi messi in gara (-58% rispetto ad aprile 2004. Vale circa la metà dell'importo complessivamente messo in gara ad aprile la licitazione privata del Comune di Fuggi per l'affidamento della concessione per la costruzione e la gestione funzionale ed economica della struttura polivalente denominata "Palacongressi Michelangelo", il cui costo presunto è di 24,2 milioni di euro.

Le gare per appalti integrati, pari nel periodo gennaio-aprile a 172 per un valore complessivamente accertato di 1.422,3 milioni di euro, verificano riduzioni del 14,4% della consistenza numerica e del 2,1% dell'importo. Gli appalti integrati messi in gara ad aprile sono stati 34 (-34,6% nel confronto annuale) con un

valore accertato di 330,1 milioni di euro (+10,2% rispetto all'anno precedente), di cui 192 milioni costituiscono il corrispettivo della gara dell'Amat, società per azioni del Comune di Palermo, per l'affidamento della progettazione esecutiva e la realizzazione di tre linee tranviarie, nonché la fornitura del materiale rotabile, l'addestramento del personale, il global service di manutenzione e la gestione degli impianti per almeno un quadriennio.

I bandi di appalto concorso, risultati nel primo quadrimestre 43 per un importo di 201,1 milioni di euro, evidenziano una crescita numerica del 13,2% e un incremento di valore del 65,6% rispetto al 2004. Nel mese di aprile risultano pubblicate 15 gare di importo complessivo pari a 27 milioni di euro: il confronto con l'analogo mese del 2004 evidenzia un aumento del numero delle gare (+50%) e una flessione del valore (-32%). Nei primi quattro mesi dell'anno si registra un solo bando di general contractor di importo pari a 3.620, milioni di euro inerente la gara pubblicata nel mese di febbraio per la progettazione definitiva ed esecutiva, realizzazione e direzione lavori della linea C della metropolitana di Roma: si osservano, quindi, flessioni del 50% del numero e del 23,5% del valore rispetto al primo quadrimestre del 2004, nel corso del quale erano stati rilevati due bandi per un valore complessivo di 4.733 milioni di euro.

\* Luigi Antinori, responsabile Ufficio gare e Osservatorio OICE.

